



**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL  
“RENDICONTO GENERALE DELLA PROVINCIA  
AUTONOMA DI TRENTO  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016”**

Il presente documento illustra il rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2016 sotto i profili finanziari e patrimoniale.

Va precisato che la Provincia autonoma di Trento applica per la prima volta nel 2016 le disposizioni statali afferenti l'armonizzazione dei bilanci che in particolare hanno inciso sostanzialmente sulle regole per l'accertamento delle entrate e gli impegni di spesa. La presente relazione è articolata in due parti.

La prima espone in modo sintetico per le entrate e per le uscite i principali valori e indicatori che caratterizzano questo rendiconto, rappresentati anche al netto di voci di bilancio (partite di giro e contabilizzazione fidejussioni) che di fatto si compensano attraverso importi equivalenti in entrata e in uscita e riporta il dato del risultato di amministrazione nonché una sintesi dei dati patrimoniali.

Nella seconda parte segue un maggior approfondimento dei dati e sono illustrati anche i fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio finanziario 2016.

Considerato inoltre il forte impatto dell'armonizzazione sulla gestione contabile delle entrate e delle uscite non si riportano confronti con i dati degli esercizi precedenti.

## **PARTE PRIMA**

### **a) Le entrate**

Il totale degli stanziamenti finali risulta pari a 6.410 milioni con un incremento rispetto allo stanziamento iniziale di 1.368 milioni. Le variazioni più consistenti sono rappresentate dal riaccertamento straordinario (1.265 milioni, di cui 1.167 milioni per il fondo pluriennale vincolato) e dalla manovra di assestamento (70 milioni). Il fondo pluriennale vincolato rappresenta una posta contabile introdotta dalle nuove regole dell'armonizzazione dei bilanci per dare copertura alle spese riprogrammate in relazione alla loro esigibilità.

Nell'esercizio 2016 sono state accertate entrate per un ammontare pari a 4.881 milioni di euro come di seguito riportato:

- entrate di natura tributaria per complessivi 4.142 milioni di euro; di cui tributi propri per euro 468 milioni e devoluzioni di tributi erariali per 3.674 milioni di euro;
- trasferimenti di parte corrente per 79 milioni di euro;
- entrate extra tributaria per 182 milioni di euro;
- trasferimenti di parte capitale per 123 milioni di euro;

- entrate da riduzione di attività finanziaria per 40 milioni di euro;
- accensione di prestiti per 18 milioni di euro;
- partite di giro per 297 milioni di euro.

Il grado di accertamento delle entrate di competenza, al netto del fondo pluriennale vincolato, espresso dal rapporto tra risorse accertate e risorse stanziare nel bilancio di previsione, è pari al 93%; al netto delle partite di giro e della posta contabile relativa alle fidejussioni, si attesta al 99%.

Le entrate complessivamente riscosse nel 2016 ammontano a 6.166 milioni di euro di cui 1.777 milioni in conto residui e 4.389 in conto competenza. L'indice di riscossione complessiva delle entrate si attesta quindi nell'anno 2016 al 72% della massa acquisibile (stanziamenti definitivi più residui iniziali). Tale dato risente della regolazione contabile degli accantonamenti 2012-2016 per il concorso al risanamento alla finanza pubblica pari a 1.277 milioni di euro.

Relativamente ai residui attivi gli stessi al 31 dicembre 2016 hanno raggiunto complessivamente il valore di 2.449 milioni, afferenti principalmente la devoluzione di tributi erariali. I residui che si sono generati in competenza ammontano a 491 milioni mentre i residui riferiti alle gestioni precedenti sono pari a 1.958 milioni di euro.

## **b) Le spese**

Il totale degli stanziamenti finali, risulta pari a 6.410 milioni con un incremento rispetto allo stanziamento iniziale di 1.368 milioni, per le motivazioni riportate nel precedente paragrafo.

La spesa complessivamente impegnata, inclusa quella riferita agli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, è pari a 4.412 milioni. La spesa corrente impegnata ammonta a 3.008 milioni, la spesa in conto capitale a 1.056 milioni. La spesa per incremento delle attività finanziarie risulta impegnata per 47 milioni, mentre la spesa per rimborso prestiti di 4 milioni rimane su livelli marginali. Le partite di giro sono state impegnate per un importo pari a 297 milioni.

La realizzazione dei programmi di spesa può essere misurata, nei suoi aspetti finanziari, dal rapporto tra risorse impegnate e risorse stanziare per i diversi settori di intervento. Tale rapporto si è assestato sul valore finale del 69%, al netto delle partite di giro e della posta contabile relativa alle fidejussioni, si è assestato sul valore del 71%. Il grado di realizzazione

dei programmi è stato pari al 97% per le spese correnti ed al 41% per le spese in conto capitale.

I pagamenti complessivi per l'anno 2016 sono stati pari a 5.994 milioni di euro, di cui in conto competenza pari a 3.786 milioni di euro e in conto residui pari a 2.208 milioni. Anche tale dato risente della regolazione contabile specificata al precedente paragrafo.

In termini di rapporto tra il volume complessivo dei pagamenti effettuati (in conto competenza ed in conto residui) e massa spendibile (la somma degli stanziamenti definitivi e i residui iniziali), l'indicatore è pari al 53%: per le spese correnti l'indicatore è pari al 91% e per le spese in c/capitale è pari al 36%.

I residui passivi al 31 dicembre 2016, ammontano a complessivi 1.887 milioni, di cui 626 milioni si riferiscono alla gestione dell'anno e 1.261 milioni derivano invece dalle gestioni pregresse.

#### **b) Risultato di amministrazione**

Il bilancio chiude con un risultato di amministrazione di -174 milioni che deriva dai seguenti elementi:

*milioni di euro*

Fondo di cassa al 01/01/2016		604
Riscossioni	(+)	6.166
Pagamenti	(-)	5.994
Fondo cassa al 31/12/2016	(=)	776
Residui attivi	(+)	2.449
Residui passivi	(-)	1.887
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	50
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, incremento attività finanziarie e rimborso prestiti	(-)	1.462
<b>Risultato di Amministrazione al 31/12/2016</b>	<b>(-)</b>	<b>174</b>

oppure, in alternativa, dalla seguente relazione:

*milioni di euro*

Risultato di amministrazione 2015	-	313
- minori entrate accertate (rispetto a previsioni)	= -	372
+ economie di spesa (stanziamenti - impegni)	= +	511
= Risultato di amministrazione 2016	= -	174

**c) La situazione patrimoniale**

Il rendiconto patrimoniale evidenzia un patrimonio netto della Provincia di 6.692 milioni, con un aumento di 1.563 milioni rispetto al patrimonio netto calcolato al 1/1/2016 (+30%), aumento in particolare dovuto al riaccertamento dei residui attivi e passivi. Le attività effettive ammontano a 8.880 milioni e le passività effettive ammontano a 2.188 milioni.

**d) Patto di stabilità e pareggio di bilancio**

Per l'anno 2016 la Provincia ha rispettato sia l'obiettivo del Patto di stabilità che del pareggio di bilancio e ha provveduto alle relative comunicazioni nei tempi stabiliti dalla normativa vigente.

## **PARTE SECONDA**

### **A) IL BILANCIO DI PREVISIONE E LE VARIAZIONI**

Con la L.P. 30 dicembre 2015, n. 20, è stata approvata la legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2016.

Con la L.P. 21 del 30 dicembre 2015 è stata approvata la Legge di stabilità 2016.

Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato approvato con L.P. 30 dicembre 2015, n. 22.

Le principali variazioni che hanno interessato il bilancio sono:

- la variazione apportata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1109 di data 22 luglio 2016 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi che ha determinato un incremento dei volumi di bilancio di 1.265 milioni di euro;
- l'assestamento del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 approvato con la L.P. 5 agosto 2016 n. 14 che ha determinato un aumento di 70 milioni di euro;
- la variazione al bilancio di previsione 2016-2018 approvata con la L.P. 1 dicembre 2016 n. 17, che ha determinato un aumento di 4 milioni di euro.

In corso d'anno la Giunta provinciale con propri provvedimenti ha effettuato prelievi dal fondo di riserva per spese obbligatorie per euro 67 milioni e dal fondo spese impreviste per euro 30 milioni.

#### **Il riaccertamento straordinario dei residui**

Nel corso dei primi mesi del 2016, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2016 al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, si è provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui e la conseguente variazione di bilancio che ha incrementato gli stanziamenti di 1.265 milioni di euro.

Con deliberazione n. 1109 di data 1 luglio 2016 (modificata con deliberazione n. 1217 del 22 luglio 2016) è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi con il quale si è proceduto a:

- eliminare i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 cui non corrispondevano obbligazioni giuridicamente perfezionate (residui attivi per euro 3 milioni e residui passivi per euro 54 milioni);

- imputare le entrate e le spese già accertate e impegnate in base alle relative scadenze, (riaccertamenti per euro 534 milioni e reimpiegni per euro 1.280 milioni).

Conseguentemente, la situazione dei residui post riaccertamento straordinario al 1° gennaio 2016, che non è stato effettuato per le partite di giro, è illustrata di seguito:

*in milioni di Euro*

<b>Riaccertamento straordinario dei residui attivi:</b>	
Residui attivi al 31/12/2015 risultanti dal Rendiconto 2015	4.135
Residui attivi eliminati	3
Residui attivi reimputati al 2016/2018 e oltre	534
<b>Residui attivi al 01/01/2016 risultanti dal riaccertamento straordinario</b>	<b>3.598</b>
<b>Riaccertamento straordinario dei residui passivi:</b>	
Residui passivi al 31/12/2015 risultanti dal Rendiconto 2015	4.670
Residui passivi eliminati	54
Residui passivi reimputati al 2016/2018 e oltre	1.280
<b>Residui passivi al 01/01/2016 risultanti dal riaccertamento straordinario</b>	<b>3.336</b>

L'operazione di riaccertamento straordinario ha inciso sul risultato di amministrazione determinando un maggior disavanzo rispetto al risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2015 di 351 milioni, originato principalmente dalla reimputazione dei residui attivi concernenti i rientri delle anticipazioni disposte in favore dei comuni e di alcune società provinciali per l'estinzione di operazioni di indebitamento. Si tratta di un disavanzo di natura contabile, che deriva dall'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata. Il piano di rientro del maggior disavanzo ha previsto una tempistica di rientro trentennale a quote costanti di euro 12 milioni adeguate per tener conto delle eventuali maggiori risorse che si renderanno disponibili in ciascun esercizio a seguito di reimputazioni di residui attivi a cui non corrispondono residui passivi reimputati, dalle entrate proprie di libera destinazione e dalle economie di spesa finanziate con entrate libere.

Nell'Allegato B della presente relazione è riportato il dettaglio del ripiano del maggiore disavanzo e della relativa copertura.

## Il riaccertamento ordinario dei residui

Nel corso dei primi mesi del 2017, al fine di determinare i residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2016 si è provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario e la conseguente variazione di bilancio.

Con deliberazione n. 404 del 17 marzo 2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando le ragioni del loro mantenimento nelle scritture contabili. I risultati del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi sono evidenziati negli allegati alla deliberazione sopra citata e sono così composti:

*in milioni di Euro*

<b>Riaccertamento ordinario dei residui attivi:</b>	
Residui attivi al 31/12/2016	2.490
Residui attivi eliminati	5
Residui attivi reimputati al 2017 e oltre	36
<b>Residui attivi al 31/12/2016 risultanti dal riaccertamento ordinario</b>	<b>2.449</b>

<b>Riaccertamento ordinario dei residui passivi:</b>	
Residui passivi al 31/12/2016	2.503
Residui passivi eliminati	25
Residui passivi reimputati al 2017 e oltre	591
<b>Residui passivi al 31/12/2016 risultanti dal riaccertamento ordinario</b>	<b>1.887</b>

## B) LA GESTIONE DELLE ENTRATE

### La gestione di competenza.

La gestione delle entrate è stata svolta applicando i principi contabili generali ed applicativi disposti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.. Il decreto citato introduce, in particolare, il principio della competenza finanziaria potenziata che prevede che le obbligazioni attive, giuridicamente perfezionate, siano registrate nelle scritture contabili nell'esercizio nel quale vengono a scadere. I criteri da applicare ai fini dell'accertamento delle entrate sono specificati nell'articolo 53 del decreto stesso e al punto 3 dell'Allegato n. 4/2, che, in via generale, tendono a garantire l'accertamento delle entrate in corrispondenza dell'incasso. Tenuto conto che le entrate della Provincia sono determinate prevalentemente da entrate derivanti dalle devoluzioni di tributi erariali e che l'attribuzione della relativa

spettanza è specificata nello Statuto di autonomia e nelle norme di attuazione dello stesso, nel punto 3 del citato allegato sono dettagliati i criteri di accertamento di tale tipologia di entrata.

La gestione di competenza dell'esercizio 2016 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

(Valori in milioni di euro)

<b>Titolo Entrate</b>	<b>Stanziam finale</b>	<b>Accertam</b>	<b>Differenza</b>	<b>% di accertam.</b>	<b>Riscossioni in c/comp</b>	<b>Residui attivi da riportare</b>
Titolo I: Entrate tributarie	4.109	4.142	34	101%	3.830	312
Titolo II: Trasferimenti correnti	84	79	- 5	94%	64	14
Titolo III: Entrate extratributarie	164	182	18	111%	143	39
Titolo IV: Entrate in conto capitale	151	123	- 28	81%	41	82
Titolo V: Entrate a riduzione di attività finanziarie	325	40	- 285	12%	22	18
Titolo VI: Accensione Prestiti	68	18	- 50	27%	-	18
Titolo VII: Anticipazioni da Tesoriere	-	-	-	0%	-	-
Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	343	297	- 47	86%	289	7
<b>Totale generale</b>	<b>5.243</b>	<b>4.881</b>	<b>- 363</b>	<b>93%</b>	<b>4.389</b>	<b>491</b>
<b>Fondo Pluriennale Vincolato</b>	<b>1.167</b>					
<b>Totale generale</b>	<b>6.410</b>					

Sono state accertate entrate per 4.881 milioni di euro, contro 5.243 milioni di previsioni definitive al netto del fondo pluriennale vincolato. E' stata registrata una capacità di accertamento pari al 93% delle previsioni, che sale al 99% se non si considerano le partite di giro e la posta contabile relativa alle fidejussioni.

Sono state registrate riscossioni per circa 4.389 milioni di euro, che rappresentano, rispetto agli accertamenti, una capacità di riscossione di circa il 90%, mentre sono rimasti accertamenti da riportare come residui attivi per circa 491 milioni di euro che corrispondono al 10% delle entrate accertate.

Rispetto alle previsioni finali di competenza si sono registrati minori accertamenti per 363 milioni di euro, derivanti prevalentemente dall'annullamento della posta contabile

relativa alle fidejussioni (286 milioni di euro). L'ulteriore quota di minori accertamenti rispetto alle previsioni (77 milioni di euro) è stata formata dalla somma algebrica di maggiori e minori accertamenti come di seguito specificato per le poste di maggiore rilevanza.

I principali maggiori accertamenti, rispetto alle previsioni finali di competenza, sono stati registrati:

- nelle entrate tributarie per 34 milioni di euro, derivanti per 28 milioni dai tributi propri (tasse automobilistiche e IRAP) e per 6 milioni dalle devoluzioni dei tributi erariali;
- nelle entrate extratributarie per 18 milioni di euro derivanti prevalentemente da revoche di contributi e da rimborsi da altri soggetti.

I principali minori accertamenti, rispetto alle previsioni finali di competenza, sono stati registrati:

- nelle entrate in conto capitale per 28 milioni di euro, derivanti dalla cancellazione di entrate corrispondenti a minori spese e dalla reimputazione di entrate negli anni successivi in base ai cronoprogrammi delle spese;
- nelle entrate per accensione prestiti per 50 milioni di euro, di cui 25 milioni per la rinuncia alla concessione di credito della Regione Trentino Alto Adige a seguito dell'individuazione di modalità alternative per l'utilizzo dei fondi regionali per favorire lo sviluppo del territorio provinciale e 25 milioni per la reimputazione al 2017 di una quota della concessione di credito assegnata nel 2013 dalla medesima Regione in relazione al cronoprogramma della relativa spesa;
- nelle partite di giro per 47 milioni.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia la distribuzione percentuale degli accertamenti tra i titoli dell'entrata:

<b>Composizione degli accertamenti per Titoli (valori in mln)</b>			
<b>Titoli</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>%</b>
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.142	85%
Titolo II	Trasferimenti correnti	79	2%
Titolo III	Entrate extratributarie	182	4%
Titolo IV	Entrate in conto capitale	123	3%
Titolo V	Entrate da riduzione in conto capitale	40	1%
Titolo VI	Accensione prestiti	18	0%
Titolo VII	Anticipazione da Tesoriere	-	0%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	297	5%
	<b>Totale Entrate</b>	<b>4.881</b>	<b>100%</b>

L'ammontare più consistente degli accertamenti pari a 4.142 milioni di euro (85% degli accertamenti complessivi), è registrato al Titolo I, che riguarda le entrate tributarie della Provincia. Le tipologie di entrata che compongono tale titolo sono i tributi propri per 468 milioni di euro e le devoluzioni di tributi erariali per 3.674 milioni di euro. Le devoluzioni di tributi erariali sono state accertate, anche nel 2016, al netto delle riserve all'Erario.

### **La gestione dei residui attivi.**

Al 31 dicembre 2015 i residui attivi ammontavano a 4.280 milioni di euro; con il riaccertamento straordinario i residui attivi al 1° gennaio 2016 sono stati ridotti a 3.743 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati riscossi residui per 1.777 milioni, pari al 47,5% del totale dei residui al 1° gennaio 2016.

A seguito del riaccertamento ordinario i residui attivi finali ante 2016, da riportare sull'esercizio successivo, ammontano complessivamente a 1.958 milioni di euro. I residui attivi formati nell'esercizio di competenza ammontano a 491 milioni di euro di cui 312 milioni riferiti alle entrate di natura tributaria. Tali residui si riferiscono in particolare alle devoluzioni che devono essere erogate direttamente dai capitoli del bilancio dello Stato e che quindi non sono incassati con la modalità dei "versamenti diretti".

Complessivamente i residui attivi al 31 dicembre 2016, da riportare all'esercizio successivo, ammontano quindi a 2.449 milioni di euro.

## **Motivi di conservazione dei residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni.**

Il totale dei residui attivi, con anzianità superiore ai 5 anni all'inizio dell'esercizio 2016, e quindi con scadenza fino al 31 dicembre 2011, ammonta a 1.036 milioni di euro.

La parte prevalente di tali residui riguarda le entrate derivanti dalla devoluzione di tributi erariali (897 milioni di euro). Si tratta di saldi relativi alle quote fisse di anni precedenti che sono stati definiti con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e che verranno erogati a titolo di gettiti arretrati. La generazione di residui attivi relativi alle devoluzioni dei tributi erariali si è fortemente ridotta a decorrere dal 2011, anno in cui è stata introdotta la modalità di incasso diretto delle compartecipazioni, un'ulteriore riduzione si registra dal 2016 a seguito dell'introduzione delle nuove modalità di accertamento dettate dal citato D. Lgs. n. 118/2011, che avvicinano l'entità del versamento all'effettiva spettanza.

Tali residui attivi trattandosi di somme dovute dallo Stato a titolo di devoluzioni riconosciute statutariamente, saranno mantenuti a bilancio fino alla completa e definitiva erogazione dei saldi ai sensi del punto 3.7 dell'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

In merito alle entrate di natura extratributaria, i residui attivi che ammontano a 22 milioni di euro sono riconducibili principalmente a rimborsi in entrata (17 milioni di euro) e a sanzioni emesse su attività di controllo ad imprese (circa 4 milioni) e sono mantenuti a residui ai sensi dei principi contabili del D. Lgs. n. 118/2011.

Per quanto riguarda i residui attivi relativi alle entrate di parte capitale (115 milioni di euro) la quota prevalente riguarda i trasferimenti dallo Stato. Di tali trasferimenti, 100 milioni di euro si riferiscono al rimborso forfettario delle funzioni delegate quantificato in 50 milioni annui dall'articolo 2, comma 112, della legge n. 191 del 2009. Tali residui sono mantenuti a bilancio ai sensi del comma 9 dell'articolo 38 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Per la parte rimanente si precisa che nel 2015 il Ministero del Tesoro ha attivato un tavolo di lavoro con le Regioni ordinarie e le Autonomie Speciali per la circolarizzazione dei residui attivi. Nelle more di conoscere gli esiti delle valutazioni dei singoli Ministeri sulla sussistenza dei crediti nei confronti dello Stato, la Provincia ha mantenuto a bilancio i residui attivi in questione.

## La gestione delle entrate di cassa.

Per quanto riguarda la gestione della cassa, nel corso del 2016 sono stati riscossi 6.166 milioni di euro, di cui 1.777 milioni in conto residui e 4.389 in conto competenza.

L'89% degli incassi deriva dalle entrate tributarie.

## C) LA GESTIONE DELLE SPESE

### La gestione di competenza

La gestione di competenza presenta in sintesi le seguenti risultanze:

*in milioni di euro*

Titoli spese	Stanziamiento finale	Impegni	incidenza imp/stanz	Pagamenti in c/comp	Residui passivi da riportare
Titolo I: Spese correnti	3.110	3.008	97%	2.909	98
Titolo II: Spese conto capitale	2.568	1.056	41%	566	491
Titolo III: Spese per incremento attività finanziarie	369	47	13%	47	-
Titolo IV: Rimborso prestiti	7	4	52%	4	-
Titolo VII: Partite di giro	343	297	86%	260	37
Disavanzo	12	-	0%	-	-
<b>Totale generale</b>	<b>6.410</b>	<b>4.412</b>	<b>69%</b>	<b>3.786</b>	<b>626</b>

Nell'allegato A alla presente relazione si riporta una sintesi dei dati per missione.

### La gestione dei residui passivi

Al 31 dicembre 2015 i residui passivi ammontavano a 4.827 milioni di euro; con il riaccertamento straordinario i residui passivi al 1° gennaio 2016 sono stati ridotti a 3.493 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati pagati 2.208 milioni in conto residui (di cui 1.277 milioni per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica), pari al 63% del totale dei residui iniziali. A seguito del riaccertamento ordinario, i residui passivi finali ante 2016, da riportare sull'esercizio successivo, ammontano complessivamente a 1.260 milioni di euro.

I residui passivi formatisi nell'esercizio di competenza ammontano a 626 milioni di euro: 98 milioni per le spese correnti (Titolo I) e 490 milioni per le spese in conto capitale (Titolo II).

Complessivamente i residui passivi al 31 dicembre 2016, da riportare all'esercizio successivo, ammontano a 1.887 milioni di euro (di cui il 33% della gestione di competenza 2016 e 67% delle gestioni precedenti).

### **Residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni**

Le somme mantenute a residuo corrispondono a impegni per i quali continuano a sussistere le ragioni del debito ed è maturata la relativa esigibilità. Il totale dei residui passivi, con anzianità superiore ai 5 anni all'inizio dell'esercizio 2016, ammonta a 303 milioni di euro e si riferiscono in particolare a trasferimenti verso enti del sistema territoriale integrato, la cui erogazione è stata rallentata al fine di assicurare il rispetto degli stringenti vincoli derivanti dal Patto di stabilità.

### **La gestione dei pagamenti**

A fronte di una dotazione di cassa pari a 6.478 milioni sono stati effettuati pagamenti per 5.994 milioni, con una capacità di pagamento rispetto allo stanziamento di cassa pari al 93%, inclusa la regolarizzazione contabile del concorso al riequilibrio della finanza pubblica (1.277 milioni di euro).

Nel corso del 2016 la Provincia e le sue Agenzie hanno pagato mediamente in anticipo di 0,65 giorni rispetto alla scadenza, come risulta dall'indice di tempestività di pagamento predisposto secondo le indicazioni del DPCM 22 settembre 2014, allegato alla presente relazione (Allegato C).

## **D) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 è pari a -174 milioni di euro con un miglioramento rispetto a quello risultante dal riaccertamento straordinario dei residui (-313 milioni di euro) di 139 milioni di euro.

(in milioni di euro)

		<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa al 01/01/2016				604
Riscossioni	(+)	1.777	4.389	6.166
Pagamenti	(-)	2.208	3.786	5.994
Fondo cassa al 31/12/2016	(=)			776
Residui attivi	(+)	1.958	491	2.449
Residui passivi	(-)	1.261	626	1.887
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			50
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			1.462
<b>Risultato di Amministrazione al 31/12/2016 (A)</b>	(=)			<b>-174</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	35
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016	2
Fondo contenzioso	10
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>47</b>
<b>Parte Vincolata</b>	
Vincoli derivanti da trasferimenti	1
Altri vincoli	0
Vincolo derivante dall'art. 1, c. 502, della Legge di bilancio 2017 dello Stato	70
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>71</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 292</b>

Le quote del risultato di amministrazione accantonate sono pari a 47 milioni di euro di cui 35 relative all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (di seguito FCDE) è stato effettuato applicando i principi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011. Non sono stati assoggettati a fondo:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, dalle agenzie e dagli enti strumentali della Provincia di cui alla L.P. n. 3/2006;

- le entrate tributarie sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

Non sono state altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale, nonché quelle che hanno trovato un corrispondente stanziamento in uscita destinato ad essere versato in entrata o ad essere ridotto qualora non si verifici l'entrata medesima.

Le percentuali di accantonamento sono state determinate per tipologia di entrata e sono state calcolate con il metodo della media semplice.

Il dettaglio degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità per tipologia è riportato all'Allegato C) del Rendiconto.

Relativamente all'accantonamento dei residui perenti si precisa che l'istituto della perenzione amministrativa è stato abolito dalla Legge Provinciale n. 9 del 23 novembre 2004. A fine 2016 l'entità di tali residui, solo di parte capitale (non vi sono più residui perenti di parte corrente) e di importo modesto, ammonta a 2 milioni di euro. Tale importo è stato prudenzialmente accantonato in apposito fondo.

Per quanto riguarda il fondo contenzioso lo stesso è stato calcolato sulla base della valutazione complessiva del contenzioso pendente con significativa probabilità di soccombenza nonché delle sentenze non definitive svolte dalla competente Avvocatura, tenuto conto di quanto stanziato nel bilancio di previsione per l'esercizio 2017.

Le quote del risultato di amministrazione vincolate sono pari a 71 milioni di euro di cui 70 milioni di euro corrispondono agli spazi finanziari assegnati alla Provincia con la legge di bilancio nazionale per il 2017 (art. 1, comma 502, della legge n. 232/2016).

Il dettaglio delle quote accantonate e vincolate è riportato nell'Allegato D della presente relazione.

## **E) IL CONTO DEL TESORIERE E LA GIACENZA DI CASSA**

Secondo le risultanze del Conto reso dal Tesoriere la situazione di cassa in chiusura dell'esercizio finanziario 2016 viene così sintetizzata:

in milioni di euro

		<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa al 01/01/2016				603,78
Riscossioni	(+)	1.776,91	4,389,03	6.165,94
Pagamenti	(-)	2.208,29	3.785,79	5.994,08
<b>Fondo cassa al 31/12/2016</b>	<b>(=)</b>			<b>775,64</b>

Per la determinazione dell'effettiva situazione di cassa è necessario tener conto anche delle somme depositate sulle "contabilità speciali" - istituite dalla Provincia presso il Tesoriere relative ai trasferimenti agli enti collegati alla finanza provinciale - che, al 31 dicembre 2016, ammontava a 289 mila euro.

Complessivamente, pertanto, la disponibilità di cassa, in chiusura dell'esercizio finanziario 2016 è pari a 775,93 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio 2016, come per l'esercizio precedente, la Provincia non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa da parte del proprio Tesoriere.

## **F) LA SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Il rendiconto patrimoniale evidenzia, per l'esercizio 2016, un patrimonio netto della Provincia di 6.642 milioni, con un aumento di 1.513 milioni rispetto al patrimonio netto iniziale (+30%).

La struttura patrimoniale della Provincia, alla fine del 2016, è sintetizzabile nelle seguenti cifre, espresse in milioni:

	1/1/2016	31/12/2016	Variazione %
<b>ATTIVITA'</b>			
Residui attivi	4.280	2.449	-43%
Giacenza di cassa	604	776	+28%
Beni immobili	2.429	2.429	0%
Beni mobili e attrezzature	73	68	-6%
Azioni, quote e fondi di dotazione	1.979	2.030	+3%
Crediti diversi	727	964	33%
Quota TFR di competenza dell'INPDAP	162	164	+1%
Totale attività effettive (*)	10.254	8.880	-13%

	1/1/2016	31/12/2016	Variazione %
<b>PASSIVITA'</b>			
Residui passivi	4.827	1.887	-61%
Defici di cassa a fine esercizio	0	0	0%
Mutui passivi (debito residuo)	0	0	0%
Debiti diversi	60	60	0%
Residui passivi in perenzione	2	2	0%
Fondo TFR	236	239	+1%
Totale passività effettive (*)	5.125	2.188	-57%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.129</b>	<b>6.692</b>	<b>+30%</b>
(*) Al netto delle giacenze sui sottoconti di tesoreria e delle altre poste contabili contemporaneamente a credito e debito Le somme e percentuali derivano da importi non arrotondati			

Si analizzano le diverse voci del Conto del Patrimonio rilevando che per la valutazione sono stati applicati i criteri previsti dalle disposizioni del D.P.P. 5 febbraio 2015, n. 1-15/Leg

Le variazioni dell'attivo patrimoniale più significative, che hanno caratterizzato la gestione 2016 e ne hanno influenzato le risultanze finali, possono essere così riassunte:

- il calo dei residui attivi, ossia dei crediti finanziari, per un importo di 1.831 milioni, dovuto principalmente all'operazione di riaccertamento;
- l'aumento di 172 milioni della giacenza di cassa;
- per quanto riguarda i beni immobili si precisa che nel 2016 a seguito delle perizie di stima il valore dei beni immobili era stato aggiornato a prezzi di mercato, in ottemperanza alle disposizioni regolamentari introdotte con decreto del Presidente della Provincia n. 1-15/leg di data 5 febbraio 2015 e in attuazione di quanto previsto con deliberazione n. 1099 dd 29/6/2015; complessivamente, nel corso della gestione 2016 il valore complessivo del patrimonio immobiliare non è variato. Le acquisizioni più significative che hanno caratterizzato la gestione riguardano l'immobile denominato "Casa Grandi" dall'Ente Parco Adamello Brenta e l'area del Comune di Pozza ove è in corso la costruzione dell'Istituto scolastico "Soraperra"; sono stati contabilizzati ammortamenti per 27,5 milioni di euro;
- per quanto riguarda i beni mobili, si rileva una lieve diminuzione di valore pari a circa 5 milioni dovuta principalmente all'applicazione da parte della Provincia dell'ammortamento;

- per quanto riguarda le azioni e le partecipazioni, analogamente a quanto sopra esposto per i beni immobili, a partire dall'esercizio 2015 si è incrementato il valore a seguito dell'applicazione del criterio di valutazione del patrimonio netto, ai sensi del decreto del Presidente della Provincia n. 1-15/leg di data 5 febbraio 2015. Si è pertanto provveduto ad aggiornare la valutazione delle partecipazioni al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto (come risultante dall'ultimo bilancio del soggetto partecipato riferito all'esercizio 2015). Si rinvia all'allegato di dettaglio del Rendiconto l'illustrazione delle variazioni derivanti da acquisizioni o cessioni di quote di capitale sociale.

Per quanto concerne invece le passività patrimoniali, va segnalata l'assenza di qualsiasi forma di indebitamento diretto a medio lungo termine con il sistema bancario. Le movimentazioni più rilevanti nel corso della gestione 2015 sono state le seguenti:

- calo di 2.940 milioni dei residui passivi, dovuto principalmente all'operazione di riaccertamento dei residui;
- sostanziale invarianza dei residui passivi eliminati per perenzione amministrativa che risultano quantificati al 31 dicembre 2016 nell'importo globale di 2 milioni.

## **G) PATTO DI STABILITA' E PAREGGIO DI BILANCIO**

Per l'anno 2016 la Provincia ha rispettato sia l'obiettivo del Patto di stabilità che il pareggio del bilancio.

In particolare:

- a) L'articolo 1, comma 408, della Legge n. 190 del 2014, ha fissato, per la Provincia autonoma di Trento e per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, in -78,13 milioni di euro l'obiettivo di patto di stabilità interno di cui al comma 455 dell'articolo 1 della Legge n. 228 del 2012.

Nel corso del 2016 si è garantito il costante monitoraggio del rispetto del patto, provvedendo mensilmente ad aggiornare le stime del saldo finanziario finale (accertamenti correnti e riscossioni c/capitale per le entrate meno impegni correnti e pagamenti c/capitale per le spese). Ciò ha consentito di rispettare l'obiettivo del patto. Entro il 31 marzo 2017 si è provveduto quindi ad inserire i dati richiesti per il monitoraggio del patto 2016 nell'apposito sito ministeriale, nonché ad inviare il

prospetto della certificazione dei risultati del patto di stabilità interno 2016, definito sulla base degli obiettivi richiesti dal Ministero.

- b) L'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, ha stabilito che la Provincia deve conseguire, a decorrere dall'anno 2016 un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Il risultato 2016 quale differenza tra il saldo tra entrate e spese finali nette è pari a 111,5 milioni. La Provincia ha inviato alla Ragioneria generale dello Stato il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2016 entro la data stabilita del 31 marzo 2017.

#### **H) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti e le proprie società controllate e partecipate.**

Nell'Allegato E sono riportati gli esiti della verifica.

#### **I) ULTERIORI ALLEGATI**

Negli Allegati F, G e H sono riportati:

- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali;
- l'elenco delle partecipazioni dirette;
- l'elenco delle garanzie prestate dalla Provincia

L'elenco dei diritti reali di godimento nonché l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare sono invece inseriti nell'allegato di dettaglio del Rendiconto

**ALLEGATO A)****CAPACITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE PER MISSIONI****TOTALE SPESE**

<b>Missioni</b>	<b>Stanziamiento finale (a)</b>	<b>Impegni (b)</b>	<b>Grado utilizzo risorse (b/a)</b>
Quota ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario	12		
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	455	360	79%
4. Istruzione e diritto allo studio	920	819	89%
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	112	62	55%
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	15	6	37%
7. Turismo	98	58	59%
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	252	63	25%
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	116	62	54%
10. Trasporti e diritto alla mobilità	374	148	40%
11. Soccorso civile	66	39	59%
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	206	190	92%
13. Tutela della salute	1.305	1.225	94%
14. Sviluppo economico e competitività	566	306	54%
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	97	87	90%
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	89	47	53%
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.073	636	59%
19. Relazioni internazionali	18	8	44%
20. Fondi e accantonamenti	293	-	0%
60. Anticipazioni finanziarie	0	-	0%
99. Servizi per conto terzi	343	297	86%
<b>Totale generale</b>	<b>6.410</b>	<b>4.412</b>	<b>69%</b>

## TOTALE SPESE CORRENTI

MISSIONE	Stanziamiento finale (a)	Impegni (b)	Grado utilizzo risorse (b/a)
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	336	310	92%
4. Istruzione e diritto allo studio	806	778	96%
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	40	36	90%
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	7	4	64%
7. Turismo	2	2	92%
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4	3	72%
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8	8	97%
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	84	76	91%
10. Trasporti e diritto alla mobilità	11	11	100%
11. Soccorso civile	192	184	96%
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.107	1.107	100%
13. Tutela della salute	28	26	91%
14. Sviluppo economico e competitività	38	37	98%
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7	7	94%
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	430	417	97%
19. Relazioni internazionali	2	2	85%
20. Fondi e accantonamenti	7	-	0%
60. Anticipazioni finanziarie	0	-	0%
<b>TOTALE</b>	<b>3.110</b>	<b>3.008</b>	<b>97%</b>

## TOTALE SPESE IN C/CAPITALE

MISSIONE	Stanziamiento finale (a)	Impegni (b)	Grado utilizzo risorse (b/a)
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	91	32	36%
4. Istruzione e diritto allo studio	114	41	36%
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	71	25	36%
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	8	1	16%
7. Turismo	95	56	59%
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	248	60	24%
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	107	54	50%
10. Trasporti e diritto alla mobilità	278	59	21%
11. Soccorso civile	53	26	49%
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14	6	45%
13. Tutela della salute	198	118	60%
14. Sviluppo economico e competitività	491	262	53%
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	59	50	85%
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	81	40	49%
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	643	219	34%
19. Relazioni internazionali	15	6	38%
20. Fondi e accantonamenti	0	-	0%
<b>TOTALE</b>	<b>2.568</b>	<b>1.057</b>	<b>41%</b>

**ALLEGATO B**

**DETTAGLIO DEL RIPIANO DEL MAGGIORE DISAVANZO E DELLA RELATIVA COPERTURA (articolo 4, commi 2 e 5 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015 e articolo 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 4 agosto 2016 )**

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE <sup>(1)</sup> (a)	DISAVANZO (b) <sup>(2)</sup>	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b) <sup>(3)</sup>	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE <sup>(4)</sup> (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2015 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	351.271.020,36	292.166.737,23	59.104.283,13	11.709.034,01	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre .....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>Totale</b>	<b>351.271.020,36</b>	<b>292.166.737,23</b>	<b>59.104.283,13</b>	<b>11.709.034,01</b>	<b>0,00</b>

(1) Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di preconsuntivo

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo.

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo

(5) Indicare solo importi positivi

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO <sup>(5)</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2017 <sup>(6)</sup>	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					-
Disavanzo al 31.12.2015					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	292.166.737,23	11.709.034,01	27.032.091,57	31.362.176,76	222.063.434,89
Disavanzo tecnico al 31 dicembre .....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUE <sup>(7)</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					-
<b>Totale</b>	<b>292.166.737,23</b>	<b>11.709.034,01</b>	<b>27.032.091,57</b>	<b>31.362.176,76</b>	<b>222.063.434,89</b>

(5) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(6) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

(7) Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

## ALLEGATO C

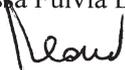
### ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLA PROVINCIA E DELLE SUE AGENZIE

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (DPCM 22 settembre 2014): -0,65

Importo pagamenti effettuati dopo la scadenza: 69.761.224,97 (\*)

(\*) al netto di IVA nel caso di applicazione del regime di scissione dei pagamenti (circolare MEF 22 del 22 luglio 2015).

Il Dirigente generale del  
Dipartimento Affari finanziari  
dott.ssa Fulvia Deanesi



Il Presidente

Ugo Rossi  


ALLEGATO D)  
ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (art. 11, comma 6, lettera d) D. Lgs. n. 118/2011)

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione										
Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2016	Accertamenti esercizio 2016 (2)	Impegni eserc. 2016	Fondo plur. vinc. al 31/12/2016	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2016	Utilizzo risorse vincolate nell'eserc. 2017
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
Vincoli derivanti dalla legge:										
113000	TRIBUTI SPECIALE SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI	803050	ASSEGNAZIONI GESTIONE AGENZIA PROTEZIONE AMBIENTE	-	675.360,68	675.360,68	-	-	0,00	
131880	QUOTE DIRITTI SEGRETERIA DI SPETTANZA DELLA PAT	202000-002	FORMAZIONE PERSONALE COMUNALE - DIRITTI SEGRETERIA	-	83.369,06	-	83.369,06	-	0,00	
132740	CONTRIBUTI ESONERATIVI COLLOCAMENTO DISABILI	407500-005	AGENZIA LAVORO - FUNZIONI DELEGATE REGIONE	-	1.601.461,52	1.601.461,52	-	-	0,00	
151020-012	SANZIONI A FAMIGLIE SERVIZIO GESTIONE STRADE			-	7.928,93	-	-	-	0,00	
151030-012	SANZIONI A CARICO DI IMPRESE SERV. GESTIONE STRADE			-	928,45	-	-	-	0,00	
		743000-002	ACQUISTO MEZZI, ATTREZZATURE	-	-	8.857,38	-	-	0,00	
151020-023	SANZIONI A FAMIGLIE CONSUMO BEVANDE ALCOLICHE			-	7.028,30	-	-	-	0,00	
151030-023	SANZIONI A IMPRESE CONSUMO BEVANDE ALCOLICHE			-	7.180,50	-	-	-	0,00	
		905400-005	COMUNICAZIONI	-	-	14.208,80	-	-	0,00	
	<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (1)</b>			-	<b>2.383.257,44</b>	<b>2.299.888,38</b>	<b>83.369,06</b>	-	<b>0,00</b>	-
Vincoli derivanti da trasferimenti:										
311820-002	ASS. STAT. FINANZIAMENTO MOBILITA' CICLISTICA	408500	PISTE CICLABILI	-	153.430,11	153.430,11	-	-	0,00	
311880	ASS. STAT. SICUREZZA STRADALE	743150	OPERE PER VIABILITA'	-	391.542,30	391.542,30	-	-	0,00	
312210	ASS. STAT. TUTELA ACQUE-GESTIONE INT. RIS. IDRICHE	804600	ASSEGNAZIONE ADEP - COSTRUZIONE DEPURATORI	-	2.083.761,35	2.083.761,35	-	-	0,00	
314000	ASS. STAT. PROGRAMMA AZIONE E COESIONE 2014-2020	617480	ATTIVITA' AUDIT PROGRAMMI OPERATIVI COMUNITARI	-	11.651,00	11.651,00	-	-	0,00	
314280	ASS. STAT. PROGRAMMI RICERCA O SPERIMENTAZIONI			-	80.000,00	-	-	-	0,00	
COF_PAT				-	20.000,00	-	-	-	0,00	
		441000-001	ASSEGNAZ. AZ. SANIT. PRESTAZ. SANITARIE ORDINARIE	-	-	100.000,00	-	-	0,00	
314280	ASS. STAT. PROGRAMMI RICERCA O SPERIMENTAZIONI	441000-004	FORMAZIONE AGGIORNAMENTO IN AMBITO SANITARIO	-	61.348,11	61.348,11	-	-	0,00	
314285	ASS. STAT. PROG. RICERCA O SPERIM. SOCIALI	402025	INTERVENTI ASSISTENZIALI DI LIVELLO PROVINCIALE	-	25.000,00	25.000,00	-	-	0,00	
314295	TRASF. ASSISTENZIALI PAY-BACK SANITA'	441000-001	ASSEGNAZ. AZ. SANIT. PRESTAZ. SANITARIE ORDINARIE	-	2.942.977,77	2.942.977,77	-	-	0,00	
314370	ASS. STAT. MONITORAGGIO ALCOOL	441000-001	ASSEGNAZ. AZ. SANIT. PRESTAZ. SANITARIE ORDINARIE	-	3.672,00	3.672,00	-	-	0,00	
314600	ASS. STAT. FONDO NAZIONALE ASILO	402450-002	CONTRIBUTI GESTIONE CENTRI ACCOGLIENZA	-	1.800.845,49	1.800.845,49	-	-	0,00	
315110	ASS. STAT. TUTELA MINORANZE LINGUISTICHE	351150	TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE CONTRIBUTI	-	31.100,00	-	31.100,00	-	0,00	

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2016	Accertamenti esercizio 2016 (2)	Impegni eserc. 2016	Fondo plur. vinc. al 31/12/2016	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2016	Utilizzo risorse vincolate nell'eserc. 2017
315200-004	ASS-STAT.NON ALTROVE RICOMPRESE			-	439.419,37				0,00	
COF_PAT					79.941,23					
		351050	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI INTERESSE PROVINCIALE			133.235,38				
		203000	TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI	-		18.236,39				
		441000-001	ASSEGNAZ. AZ. SANIT. PRESTAZ. SANITARIE ORDINARIE	-		117.888,83				
		408001	ALTRI INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO			250.000,00				
322300	ASS.REG. PER INIZIATIVE CONSUMATORI	615425	TUTELA CONSUMATORI ED UTENTI	-	36.175,00	30.720,46	5.454,54		0,00	
322500	ASS.REG. NON ALTROVE RICOMPRESE	351154	TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE - EVENTI		17.677,00	17.677,00			0,00	
322600	ASS.REG. CONSORZIO COMUNI TARENTINI	203000	TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI	-	630.000,00	630.000,00			0,00	
316500	CONTR.UE FSE PROG. 2014-2020 - CORRENTE			-	1.775.942,02	-	-		0,00	
331600	CONTR.UE FSE PROG. 2014-2020 - CORRENTE				2.537.082,51					
COF_MAZ					761.144,11					
		256862	CERTIFICAZIONE COMPETENZE - FSE 2014-2020			7.612,80				
		256872	BES INCLUSIONE SOCIALE - FSE 2014-2020			123.422,40				
		404202	POLITICHE FAMIGLIA - FSE 2014-2020			2.009.506,01				
		404212	ATTIVITA' FORMATIVE DISABILI - FSE 2014-2020			206.673,41				
		408006	INTERVENTI POLITICA DEL LAVORO - FSE 2014-2020			2.000.000,00				
		617475	ASSISTENZA TECNICA FSE 2014-2020			197.030,00				
		617477	ASSISTENZA TECNICA FSE 2014-2020 - LOCAZIONI			20.416,67				
		617482	ASSISTENZA TECNICA FSE 2014-2020 - ALTRI SERVIZI			12.978,74				
		617484	ASSISTENZA TECNICA FSE 2014-2020 - EVENTI			7.271,19				
		617571	FORMAZIONE OPERATORI FONDI UE - FSE 2014-2020			468.117,22				
		617573	FORMAZIONE OPERATORI UE FSE 2014-20 - MANUTENZIONI			8.504,08				
		617574	FORMAZ. OPERAT. F.DI UE FSE 2014-2020- BENI CONS.			12.636,12				
316700	COF-STAT.GARANZIA GIOVANI PROG. 2014-2020-CORRENTE			-	353.922,17		-		0,00	
331700	CONT. UE GARANZIA GIOVANI PROG. 2014-2020 - CORRENTE				1.061.766,49		-			
		256420	PIANO GARANZIA GIOVANI (YEI) - FORMAZIONE			79.507,46				
		256823-001	PIANO GARANZIA GIOVANI (YEI) - TRASF. A FAMIGLIE			183.931,20				
		256823-002	PIANO GARANZIA GIOVANI (YEI) - ASSEGN. AG. LAVORO			1.080.000,00	-			
		256823-004	PIANO GARANZIA GIOVANI (YEI) - ASSEGN. TIROCINANTI			72.250,00				

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2016	Accertamenti esercizio 2016 (2)	Impegni eserc. 2016	Fondo plur. vinc. al 31/12/2016	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2016	Utilizzo risorse vincolate nell'eserc. 2017
316400-001	COF.STATALE COMP. FONDI FSE (PR.2014-2020) CAPITALE			-	1.320.724,14				0,00	
331500-001	CONT.UE COMP. FONDI FSE (PROG.2014-2020) CAPITALE				1.886.701,65					
COF_NAZ					333.047,91					
		252700-004	PIANO LINGUE - COFINANZIATO UE FSE 2014-2020			2.545.310,97	98.171,06			
		256870	BES INCLUSIONE SOCIALE - FSE 2014-2020			151.384,84	-			
		404200	POLITICHE FAMIGLIA - FSE 2014-2020			595.000,00	-			
		617570	FORMAZIONE OPERATORI FONDI UE - FSE 2014-2020			25.103,43	-			
		617575-001	ASSISTENZA TECNICA FSE 2014-2020			125.503,40	-			
316400-002	COF.STAT. COMPETITIVITA' FONDI FESR (PR.2014-2020) CAPITALE			-	1.072.554,09			-	804.084,19	
331500-002	CONT.UE COMP. FONDI FESR (PROG.2014-2020) CAPITALE			-	1.532.220,12			-		
COF_NAZ.				-	317.768,83					
		617575-002	ASSISTENZA TECNICA FESR 2014-2020			70.732,17	47.726,68			
		252965	MECCATRONICA - FESR 2014-2020			1.128,20	1.913.871,80			
		252967	INCARICHI MECCATRONICA - FESR 2014-2020			35.095,79	49.904,21			
316400-005	COF. STATALE PIANO GARANZIA GIOVANI (PR.2014-2020) CAPITALE			-	15.318,48				0,00	
331500-005	CONT.UE GARANZIA GIOVANI (PROG.2014-2020) CAPITALE			-	45.955,40					
		256815	PIANO GARANZIA GIOVANI - FORMAZIONE-PROGETTO YEI	-		61.273,88	-	-		
316400-006	COF.STAT. COOPERAZIONE FONDI FESR (PR.2014-2020) CAPITALE	908244	INTERVENTI COOPERAZIONE - FESR 2014-2020	-	1.667,78	1.667,78	-	-	0,00	
331500-006	CONT.UE COOP. FONDI FESR (PROG.2014-2020) CAPITALE			-	9.450,78	9.450,78	-	-		
332050-011	CONT.UE ALTRI PROGETTI COMUNITARI			-	340.894,36		-	-	75.508,27	
316900	CONTRIB. INVESTIMENTI AMM.NI LOCALI - PROGETTI UE			-	37.506,42		-	-		
COF_NAZ.				-	143.725,75		-	-		
		617625-002	INTERVENTI COLLEGATI A PROGETTI EUROPEI COFINANZ.			363.084,01				
			SPESE GENERALI E DEL PERSONALE			83.534,25				
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (t)</b>				-	<b>22.355.933,74</b>	<b>19.246.578,74</b>	<b>2.146.228,29</b>	-	<b>879.592,46</b>	-
Vincoli derivanti da finanziamenti.										
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (f)</b>				-	-	-	-	-	<b>0,00</b>	-

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2016	Accertamenti esercizio 2016 (2)	Impegni eserc. 2016	Fondo plur. vinc. al 31/12/2016	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2016	Utilizzo risorse vincolate nell'eserc. 2017
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:										
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (e)</b>										
Altri vincoli:										
132432	FONDO SOLIDARIETA' SISMA CENTRO ITALIA 2016	807980-006	TERREMOTO CENTRO ITALIA 2016 - CASSA ANTINCENDI	-	522.182,78	500.000,00	-	-	22.182,78	
132435	FONDO SOLIDARIETA' SISMA NEPAL 2015	807980-005	FONDO INTERVENTI DI EMERGENZA NEPAL 2015	-	29.133,95	-	-	-	29.133,95	
<b>Totale altri vincoli (v)</b>					<b>551.316,73</b>	<b>500.000,00</b>			<b>51.316,73</b>	
<b>Totale risorse vincolate (l) +(b)+(f)+(e)+(v)</b>					<b>25.290.507,91</b>	<b>22.046.467,12</b>			<b>930.909,19</b>	
Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)										
Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate									0,00	
Quota del risultato di amministrazione accantonata per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate									0,00	
<b>Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto</b>									<b>930.909,19</b>	

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione						
Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2016 (a)	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio o 2016 (b)	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2016 (c)	Accantonamenti definiti in sede di rendiconto (e)	Risorse accantonate al 31/12/2016 (d)=(a)-(b)+©+(e)
953145	FONDO RISCHI PER SPESE LEGALI ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI AL 31/12/2016	3.900.000,00	486.515,84	2.600.000,00	8.786.515,84	9.600.000,00
953200	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - CORRENTI	2.078.000,00	-	152.412,51	32.282.541,37	34.512.953,88
954200	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - C/CAPITALE	200.000,00	-	-	456.746,24	656.746,24
		-	-			
<b>Totale</b>						<b>46.785.907,47</b>

(1) La nota integrativa comprende anche l'elenco dei residui perenti delle regioni, con separata indicazione dei residui perenti a valere di risorse vincolate

(2) Indicare l'utilizzo del fondo che si prevede di effettuare in occasione del riaccertamento ordinario (o straordinario) dei residui.

## ALLEGATO E)

### ESITI DELLA VERIFICA DEI DEBITI E CREDITI DELLA PROVINCIA CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

La riconciliazione dei crediti e debiti della Provincia al 31 dicembre 2016 con le posizioni debitorie e creditorie degli Enti strumentali e Società partecipate è stata effettuata ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j) del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

In particolare gli enti strumentali coinvolti sono stati i seguenti:

Azienda provinciale per i servizi sanitari (\*)  
Centro servizi culturali Santa Chiara (\*)  
Fondazione Accademia della Montagna (in liquidazione)(\*)  
Fondazione Bruno Kessler (\*)  
Fondazione Edmund Mach (\*)  
Fondazione Franco Demarchi (\*)  
Fondazione Museo storico del Trentino (\*)  
Fondazione Trentina Alcide De Gasperi (\*)  
Istituto culturale cimbro  
Istituto culturale mòcheno  
Istituto culturale ladino  
Istituto provinciale di ricerca, aggiornamento, sperimentazione educativi (IPRASE)  
Museo Castello del Buonconsiglio - monumenti e collezioni provinciali  
Museo d'arte moderna e contemporanea  
Museo degli usi e costumi della gente trentina  
Museo delle scienze  
Opera universitaria (\*)  
Parco Adamello – Brenta  
Parco Paneveggio - Pale di San Martino

(\*) enti strumentali che adottato la contabilità economico-patrimoniale

e le società partecipate coinvolte nella verifica di crediti e debiti sono state le seguenti:

Aeroporto Gianni Caproni S.p.A.  
Autostrada del Brennero S.p.A.  
Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.  
Cassa del Trentino S.p.A.  
Centro pensioni complementari regionali S.p.A.  
Informatica Trentina S.p.A.  
Interbrennero – Interporto Servizi doganali e intermodali del Brennero S.p.A.  
Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa S.p.A.  
Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A.  
Patrimonio del Trentino S.p.A.  
SET Distribuzione S.p.A.

Società Finanziaria di Promozione della Cooperazione economica con i Paesi dell'Est Europeo – FINEST S.p.A.  
Trentino Riscossioni S.p.A.  
Trentino Sviluppo S.p.A.  
Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.  
Trentino Trasporti S.p.A.  
Tunnel Ferroviario del Brennero Società di Partecipazioni S.p.A.  
Aerogest S.r.l.  
Trentino School of Management (TSM) Società consortile a responsabilità limitata per la formazione permanente del personale  
Trentino Network S.r.l.

Complessivamente la verifica ha interessato quindi 39 soggetti. Peraltro, Trentino Sviluppo spa, Trentino Network srl e la Fondazione Bruno Kessler hanno comunicato con nota formale, in relazione al maggiore termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio rispetto alla data del 30 aprile, l'impossibilità a produrre l'asseverazione da parte degli organi di revisione delle operazioni di conciliazioni di credito e debito con la Provincia entro il predetto termine. Con la medesima nota si sono comunque impegnate a fornire l'asseverazione successivamente a seguito della verifica da parte degli stessi organi, del bilancio d'esercizio 2016.

Per quanto concerne gli altri soggetti, di seguito si sintetizzano gli esiti della verifica dei crediti/debiti così come asseverati dal collegio dei revisori della Provincia sulla base della documentazione trasmessa dagli enti/fondazioni/società.

*Enti strumentali:*

- Istituto culturale cimbro: i crediti e debiti, come asseverati dal revisore unico dell'Ente, risultano conciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Istituto culturale ladino: i crediti e i debiti asseverati dal revisore unico dell'Ente coincidono con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Istituto culturale mòcheno: i crediti e debiti, come asseverati dal revisore unico dell'Ente, risultano conciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Istituto provinciale di ricerca, aggiornamento, sperimentazione educativi (IPRASE): i crediti e debiti, come asseverati dal revisore unico dell'Ente, risultano conciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Museo Castello del Buonconsiglio - monumenti e collezioni provinciali: i crediti e i debiti asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente coincidono con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Museo d'arte moderna e contemporanea: i crediti e i debiti asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente coincidono con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Museo degli usi e costumi della gente trentina: i crediti e i debiti asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente coincidono con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Museo delle scienze: i crediti e debiti, come asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente, risultano conciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Opera universitaria: i crediti e debiti, come asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell'Ente, risultano conciliati con le risultanze contabili della Provincia.

- Ente Parco Adamello – Brenta: i crediti e i debiti asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell’Ente coincidono con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Ente Parco Paneveggio - Pale di San Martino: i crediti e debiti, come asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell’Ente, risultano conciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Centro Servizi culturali S. Chiara: i crediti e debiti, come asseverati dal collegio dei revisori dei conti dell’Ente, risultano conciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Azienda Provinciale per i servizi sanitari: i crediti e debiti, come asseverati dal collegio sindacale dell’Ente, risultano conciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Fondazione Edmund Mach: i crediti e debiti, come asseverati dal collegio sindacale dell’Ente, risultano conciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Fondazione Trentina Alcide De Gasperi: i crediti e i debiti asseverati dal collegio dei revisori dei conti della Fondazione coincidono con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Fondazione Franco Demarchi: i crediti e debiti, come asseverati dal revisore unico della Fondazione, risultano conciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Fondazione Accademia della montagna: i crediti e debiti, come asseverati dal revisore unico della Fondazione, risultano conciliati con le risultanze contabili della Provincia.
- Fondazione Museo storico: i crediti e i debiti, come asseverati dal collegio dei revisori dei conti della Fondazione, conciliano con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.

#### *Società controllate*

- Interbrennero S.p.a.: il collegio sindacale della società ha attestato l’assenza di crediti e debiti nei confronti della Provincia, in coincidenza con le risultanze delle scritture contabili della Provincia medesimo.
- Trentino Trasporti S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall’organo di revisione della società sono stati conciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia con la precisazione che per un importo pari a euro 19.501,78 afferente oneri per sorveglianza lavori in parte fatturati e in parte da fatturare, per i quali sono in corso le verifiche sull’obbligo della Provincia di sostenimento delle stesse ovvero se non debbano essere poste in capo all’aggiudicatario dei lavori. Nel primo caso la Provincia dovrà provvedere all’assunzione della spesa sul proprio bilancio.
- Trentino Riscossioni S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dal collegio sindacale della società, a cui compete anche la revisione legale, conciliano con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Patrimonio del Trentino S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall’organo di revisione della società sono stati conciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia, con la precisazione che per euro 4,38 afferenti oneri fiscali (aumento aliquota IVA), la Provincia dovrà procedere a rilevare il relativo impegno di spesa.

- Aeroporto Caproni S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dal collegio sindacale della società, a cui compete anche la revisione legale, conciliano con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Informatica Trentina S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione della società sono stati conciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia, con la precisazione che per euro 520,00 afferenti oneri fiscali (aumento aliquota IVA), la Provincia dovrà procedere a rilevare il relativo impegno di spesa e che per euro 46.845,46, euro 46.845,46, relativi a fatture per le quali la Provincia sta effettuando approfondimenti circa l'ipotesi di contestazione delle stesse verranno eventualmente adottati i provvedimenti necessari.
- Trentino school of management società cons. a r.l.: i crediti e i debiti, come asseverati dal collegio sindacale della società, a cui compete anche la revisione legale, conciliano con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Trentino Trasporti esercizio S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione della società, conciliano con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Cassa del Trentino S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione, sono stati conciliati con le risultanze delle scritture contabili della Provincia con la precisazione che per euro 4.272,00 la Provincia sta effettuando approfondimenti circa l'ipotesi di contestazione di crediti rivendicati dalla Società. Peraltro, qualora risultasse necessario la Provincia provvederà ad assumere il necessario impegno di spesa.
- ITEA S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione della società, conciliano con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.

### *Società partecipate*

- Aerogest S.r.l.: il revisore unico della società, a cui compete anche la revisione legale, ha attestato l'assenza di crediti e debiti nei confronti della Provincia, in coincidenza con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.: i crediti e i debiti asseverati dal collegio sindacale della società, coincidono con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.a.: il collegio sindacale della società, ha attestato l'assenza di crediti e debiti nei confronti della Provincia, in coincidenza con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Finest S.p.a.: il Direttore generale della società, ha attestato l'assenza di crediti e debiti nei confronti della Provincia, in coincidenza con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Autostrada del Brennero S.p.a.: i crediti e i debiti, come dichiarato dall'amministratore delegato della società, conciliano con le risultanze delle scritture contabili della Provincia;
- Pensplan Centrum S.p.a.: l'organo di revisione della società ha attestato l'assenza di crediti e debiti nei confronti della Provincia, in coincidenza con le risultanze delle scritture contabili della Provincia.
- Set distribuzione S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione della società, conciliano con le risultanze delle scritture contabili della Provincia

- Cassa Centrale Banca S.p.a.: i crediti e i debiti, come asseverati dall'organo di revisione della società, sono stati conciliati con le scritture contabili della Provincia con la precisazione che qualora necessario, a seguito delle verifiche, si procederà a rilevare l'impegno sul bilancio 2017 delle somme pari a 25.982,31 euro risultanti tra i crediti della banca, afferenti contributi in conto interessi su mutui agevolati di edilizia abitativa.

## **ALLEGATO F)**

### **ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI (art. 11, comma 6, lettera h) D. Lgs. n. 118/2011)**

Di seguito si indicano gli organismi strumentali della Provincia autonoma di Trento, così come definiti dall'articolo 1, comma 2 lettera b) del decreto legislativo n. 118/2011:

Agenzia del Lavoro  
Agenzia per la Depurazione  
Agenzia provinciale delle Foreste Demaniali  
Agenzia provinciale per i Pagamenti  
Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente  
Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa  
Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche  
Istituto di Statistica della Provincia di Trento  
Cassa Provinciale Antincendi  
Consiglio Provinciale

Di seguito si indicano gli enti strumentali della Provincia autonoma di Trento:

Azienda provinciale per i servizi sanitari  
Aziende pubbliche di servizi alla persona della provincia di Trento  
Istituzioni scolastiche e formative provinciali  
Centro servizi culturali Santa Chiara  
Fondazione Accademia della Montagna  
Fondazione Bruno Kessler  
Fondazione Edmund Mach  
Fondazione Franco Demarchi  
Fondazione Museo storico del Trentino  
Fondazione Trentina Alcide De Gasperi  
Istituto culturale cimbri  
Istituto culturale mòcheno  
Istituto culturale ladino  
Istituto provinciale di ricerca, aggiornamento, sperimentazione educativi (IPRASE)  
Museo Castello del Buonconsiglio - monumenti e collezioni provinciali  
Museo d'arte moderna e contemporanea  
Museo degli usi e costumi della gente trentina  
Museo delle scienze  
Opera universitaria  
Parco Adamello – Brenta  
Parco Paneveggio - Pale di San Martino

A seguito dell'approvazione dei bilanci, i relativi documenti sono consultabili nel sito internet degli organismi ed enti stessi.

**ALLEGATO G)**  
**ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE (Articolo 11, comma 6, lettera i)**  
**D. Lgs. n. 118/2011)**

Di seguito si riportano le partecipazioni dirette possedute dalla Provincia alla data del 31 dicembre 2016

	<b>Quota PAT al 31/12/2016</b>
Aeroporto Gianni Caproni S.p.A.	86,75%
Autostrada del Brennero S.p.A.	5,34%
Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.	4,96%
Cassa del Trentino S.p.A.	100,00%
Centro pensioni complementari regionali S.p.A.	0,99%
Informatica Trentina S.p.A.	87,19%
Interbrennero – Interporto Servizi doganali e intermodali del Brennero S.p.A.	62,92%
Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa S.p.A.	100,00%
Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A.	17,49%
Patrimonio del Trentino S.p.A.	100,00%
SET Distribuzione S.p.A.	15,07%
Società Finanziaria di Promozione della Cooperazione economica con i Paesi dell'Est Europeo – FINEST S.p.A.	1,18%
Trentino Riscossioni S.p.A.	92,11%
Trentino Sviluppo S.p.A.	100,00%
Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.	99,47%
Trentino Trasporti S.p.A.	73,75%
Tunnel Ferroviario del Brennero Società di Partecipazioni S.p.A.	5,81%
Aerogest S.r.l.	30,27%
Trentino School of Management (TSM) Società consortile a responsabilità limitata per la formazione permanente del personale	84,10%
Trentino Network S.r.l.	90,10%

**ALLEGATO H)**  
**ELENCO GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI (articolo 11, comma 6, lettera l) D. Lgs. n. 118/2011)**

DESTINATARIO GARANZIA	TOTALE INIZIALE GARANTITO	TOTALE GARANTITO AL 31/12/2016
CASSA DEL TRENINO	220.000.000	41.543.123
CASSA DEL TRENINO	77.000.000	56.361.587
CASSA DEL TRENINO	134.750.000	100.702.346
CASSA DEL TRENINO	103.400.000	70.093.442
CASSA DEL TRENINO	165.000.000	134.195.864
CASSA DEL TRENINO	22.000.000	20.335.033
CASSA DEL TRENINO	165.000.000	149.587.310
CASSA DEL TRENINO	180.000.000	89.564.922
CASSA DEL TRENINO	97.750.000	67.949.178
CASSA DEL TRENINO	40.000.000	35.608.975
CASSA DEL TRENINO	50.500.000	41.816.164
CASSA DEL TRENINO	143.750.000	116.570.508
CASSA DEL TRENINO	56.350.000	48.083.302
CASSA DEL TRENINO	61.600.000	55.832.716
CASSA DEL TRENINO	23.000.000	23.000.000
CASSA DEL TRENINO	165.000.000	157.195.376
CASSA DEL TRENINO	66.000.000	66.000.000
PATRIMONIO DEL TRENINO S.P.A.	46.000.000	35.882.076
PATRIMONIO DEL TRENINO S.P.A.	34.500.000	29.825.911
PATRIMONIO DEL TRENINO S.P.A.	39.100.000	35.094.970
PATRIMONIO DEL TRENINO S.P.A.	36.300.000	34.442.936
PATRIMONIO DEL TRENINO S.P.A.	40.260.000	40.260.000
TRENINO TRASPORTI S.P.A.	63.250.000	53.914.871
TRENINO TRASPORTI S.P.A.	27.600.000	26.594.540
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO	28.750.000	23.201.055
<b>OPERAZIONI NON COPERTE DA LIMITI DI IMPEGNO</b>		
SET	115.500.000	115.500.000
MEDIO CREDITO	20.658.000	514.683